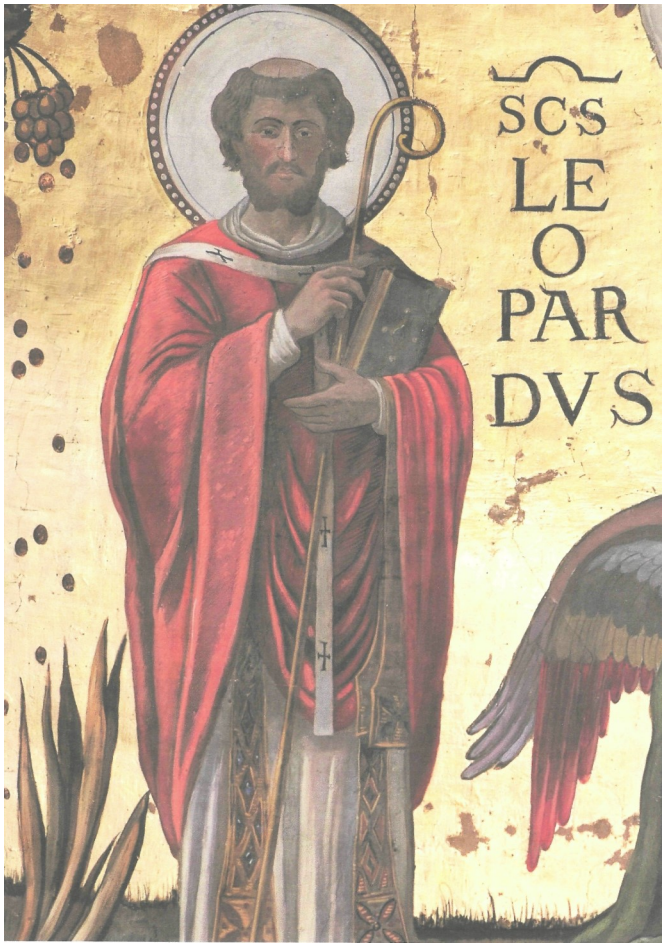
SAN LEOPARDO,
VESCOVO E PATRONO DELL'ARCIDIOCESI

7 novembre

ad Osimo: solennità

nell'arcidiocesi: festa



E' il primo Vescovo di Osimo secondo una tradizione antichissima e ben accertata. E' vissuto tra la fine del IV secolo e l'inizio del V. Conserviamo una sua rappresentazione in una preziosa lamina di argento, che gli studiosi attribuiscono al secolo VIII. Diverse furono le ricognizioni del suo corpo, che ora si conserva nella Cripta del Duomo in un sarcofago striato ad "S" molto antico, dove fu trasferito nel 1513. Leopardo fu il Vescovo che diede la prima organizzazione alla Diocesi di Osimo e costruì la prima Cattedrale "sul Campidoglio della città", nel luogo dove sorgeva un tempio dedicato ad Esculapio.

ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegriamoci tutti nel Signore,
celebrando questo giorno di festa
in onore di san Leopardo, nostro patrono;
per la sua gloriosa testimonianza di fede
è stato accolto nella gloria dei cieli
e regna con Cristo in eterno.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, luce e guida dei credenti, che nel santo vescovo Leopardo,
vigilante e premuroso padre del tuo popolo
hai chiamato la comunità a servirti nell'amore e nel tuo santo tempio,
concedici di essere sostenuti dalla sua costante protezione
e di ottenere pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Ez 34,11-16

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.
Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione.
Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.
Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

℟ ***Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.***

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. ℟

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ℟

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. ℟

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. ℟

>>>

SECONDA LETTURA — Ef 4,1-7.11-13

Preparate i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesìni

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.
Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.
A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO — Gv 10,14

℟ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

℟ Alleluia.

VANGELO — Gv 10,11-16

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.
Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.
Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.

Dove è solennità, si dice il Credo

>>>

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ha suscitato nella sua Chiesa, il santo vescovo Leopardo, come maestro e guida per il suo popolo. Chiediamo al Signore di moltiplicare i suoi interventi misericordiosi per la crescita della nostra Chiesa e la salvezza del mondo.

℟ ***Santifica il tuo popolo, Signore.***

1. Per la Chiesa, perché testimoni la sua fedeltà a Cristo anche tra le persecuzioni, le lotte e sfide cui oggi è sottoposta, preghiamo. ℟
2. Per i governanti, perché trovino nel dialogo tra loro la migliore via di risoluzione dei problemi internazionali, per una cultura di pace tra tutti i popoli, preghiamo. ℟
3. Per i giovani, perché, edificati e fortificati dall'esempio di san Leopardo, si impegnino a raggiungere una vera maturità cristiana, che li renda testimoni coraggiosi di Cristo nella vita sociale, preghiamo. ℟
4. Per i poveri, gli anziani e coloro che soffrono la solitudine e la malattia, perché, attraverso l'amore e l'attenzione da parte dei fratelli, facciano esperienza che Dio è misericordia infinita, preghiamo. ℟
5. Per noi che celebriamo la memoria di san Leopardo, perché l'amore di Cristo ci sospinga all'amore verso tutti gli uomini, per la costruzione del Regno di Dio, preghiamo. ℟

Padre santo, guarda la tua Chiesa alle cui mani hai affidato il vangelo del tuo Figlio, fa' che non le manchi mai il frutto ed il segno della santità, perché possa annunciare con la forza del tuo Spirito la parola che illumina e che salva. Per Cristo nostro Signore.
℟/ ***Amen.***

SULLE OFFERTE

Accogli benigno, Signore,
i doni e le preghiere che devotamente ti offriamo
nella festa del santo vescovo Leopardo;
Questo sacrificio che cancella i peccati del mondo
sia fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.
℟/ ***Amen.***

PREFAZIO *dei Santi Pastori*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Gv 10,11

Il Buon Pastore dà la vita
per le pecore del suo gregge.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Dio, nostro Padre che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio di san Leopardo
possiamo servirti con fedeltà e con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.